

SCHEDA

<p style="text-align: center;">- 31 -</p> <p>meno ad 1/10 della superficie del pavimento con un minimo di mq. 0,60.</p> <p>Tutti i locali, comunque a qualsiasi specie di fabbricato appartengano, devono ricevere abbondante aria e luce direttamente dall'esterno, dai cortili, dai giardini, ecc.</p> <p>Capitolo III - I servizi</p> <p>Art. 92 - Acqua potabile e di lavaggio</p> <p>Dette le abitazioni ed i locali destinati per natura, e comunque sia, all'esercizio di qualsiasi professione, arte o mestiere, devono essere provvisti di un idoneo impianto per l'approvvigionamento delle acque potabili e di lavaggio.</p> <p>Detta provvista deve avvenire mediante presa diretta dagli acquedotti comunali, o, se privati, da sorgenti che siano stati autorizzati e collaudati secondo la norma vigente.</p> <p>Art. 100 - Bagno e doccia</p> <p>Ogni fabbricato destinato ad abitazione deve avere numero sufficiente di bagni e docce opportunamente collocati.</p> <p>Ogni appartamento deve disporre di almeno un bagno e doccia per ogni gruppo fino a 6 camere situato allo stesso piano.</p> <p>Inoltre i locali destinati a dormitorio, a covitti, ed a convalescenze di qualsiasi genere, devono avere almeno un bagno ed una doccia per ogni 20 persone.</p> <p>I locali destinati all'esercizio di qualsiasi professione, arte o mestiere, a qualsiasi insediamento del Sindaco, devono essere provvisti di numero sufficiente di bagni.</p> <p>Per gli edifici ad uso albergo devono essere osservate le speciali norme in materia.</p> <p>Il pavimento e il rivestimento delle pareti sino all'altezza di almeno 1,20 deve essere di materiale impermeabile e facilmente lavabile.</p> <p>Le pareti che dividono le latrine dagli altri locali non devono avere spessore minore di m. 0,10.</p> <p>Art. 101 - Latrine</p> <p>Ogni fabbricato destinato ad abitazione deve avere un numero sufficiente di latrine opportunamente collocate.</p> <p>Ogni appartamento deve avere almeno una latrina e per lo stesso appartamento deve esservi una latrina per ogni gruppo fino a 6 camere situato allo stesso piano.</p> <p>Inoltre i locali destinati a dormitorio, a covitti, ed a convalescenze di qualsiasi genere, devono avere almeno una latrina per ogni 10 persone.</p> <p>I locali destinati ad insediamento destinati all'esercizio di qualsiasi professione, arte o mestiere, devono essere opportunamente provvisti di almeno una latrina.</p>	<p style="text-align: center;">- 32 -</p> <p>Per gli edifici ad uso albergo devono essere osservate le norme speciali in materia.</p> <p>Durante la costruzione di un fabbricato il proprietario è obbligato a provvedere all'installazione di una latrina provvisoria per le necessità odierne, al relativo lavoro la latrina dovranno essere del tipo a sifone, muniti di appositi apparecchi di pulizia a cascata d'acqua.</p> <p>Le latrine devono ricevere aria e luce direttamente dall'esterno per mezzo di sportelli di superficie non inferiore a mq. 0,40.</p> <p>Le latrine, anche se provviste di antilatrina, non possono avere accesso dalla cucina.</p> <p>I locali destinati a latrina non possono avere una superficie inferiore a mq. 1,00 per persona col letto minore di almeno n. 0,80.</p> <p>Art. 102 - Pozzi neri</p> <p>I pozzi neri devono essere collocati all'esterno del fabbricato. I muri dei pozzi neri devono essere indipendenti da quelli del fabbricato e i pozzi neri devono distare m. 10 dai pozzi cisterni e dai serbatoi di acqua potabile; essi devono avere sia l'effluente sia il nuovo serbatoio di acqua potabile e gli edifici devono essere allineati al nuovo serbatoio in modo da garantire il loro perfetto funzionamento.</p> <p>Nella costruzione dei pozzi neri e delle fosse di depurazione biologica dovranno essere prese tutte le precauzioni, e tutti i particolari, secondo i tipi stabiliti dai componenti uffici comunali.</p> <p>I cosiddetti pozzi neri nubi, a fosse sproporzionati, sono proibiti.</p> <p>Art. 103 - Spazzole</p> <p>Ogni oggetto di scorie, di seguglie, latrine, bagni, ecc. deve essere fornito di idoneo mezzo di impiego ogni almeno annuale.</p> <p>Ogni parte deve essere adottata idonea sufficiente ad evitare danno all'abitazione.</p> <p>Art. 104 - Sull'igiene dei rifiuti</p> <p>E' vietato l'installazione delle fosse strimali soltanto nei luoghi provvisti di impianti depuratori dei tipi indicati all'art. 102, alle condizioni che il sistema a tipo di impianto che si voglia adottare abbia ricevuto l'approvazione degli uffici comunali competenti.</p> <p>L'asportazione dei rifiuti deve avvenire in modo da non provocare inquinamento e di qualunque tipo di scorie deve essere assicurata.</p> <p>L'interamento deve all'atto di essere apposta domanda al Sindaco, corredata dai seguenti documenti:</p> <p>Art. 105 - Ricerche di bacilli, germi e la flora pubblica</p> <p>I cadaveri di persone di ogni sesso e di ogni età di tutte le età che morissero in questi comuni, dovranno essere sepolte, nel loro percorso, fino al luogo di destinazione, nei tipi di scorie della latrina.</p> <p>Una condotta speciale dovrà essere osservata nei confronti di tutti i decessi, di qualsiasi natura, e di qualunque natura, e dovranno essere</p>
--	---

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	F
LIR - Livello di ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00351984
ESC - Ente schedatore	S234
ECP - Ente competente	S234

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCU - Indirizzo	Santa Croce 770 Venezia
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso

UB - UBICAZIONE

UBF - UBICAZIONE FOTO

UBFP - Fondo	Archivio Fotografico - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
--------------	--

INV - INVENTARIO

INVN - Numero di inventario generale	11178/0
INVD - Data di inventariazione	01/01/1951

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dell'oggetto	negativo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	C
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero oggetti /elementi	1
QNTC - Completa /incompleta	completa
QNT0 - Numero d'ordine	1
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Regolamento igienico edilizio. Pagg. 31-32.
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Regolamento igienico edilizio. Pagg. 31-32.
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Regolamento igienico edilizio. Pagg. 31-32.
SGLS - Specifiche titolo	Registro storico negativi
LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA	
LRC - LOCALIZZAZIONE	
LRCP - Provincia	PD
LRCC - Comune	Saonara
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	01/01/1954
DTSF - A	01/01/1954
DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	
DTMM - Motivazione	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA	
AUFB - Nome scelto (ente collettivo)	Gabinetto fotografico
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1895/
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	Registro cartaceo
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	BN
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ vetro
MIS - MISURE	

MISU - Unità di misura	cm
MISA - Altezza	18
MISL - Larghezza	24
FVC - CARATTERISTICHE FOTOGRAFIA VIRTUALE	
FVCF - Formato di memorizzazione del file	png
FVCC	scala di grigio (8bit)
FVCM - Misure fotografia virtuale	3685, 2763
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1998-2001
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
RSTN - Nome dell'operatore	Sitran G.//Resini D.
RSTR - Ente finanziatore	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
RSTC - Scheda di restauro	pulitura; collocazione della lastra in contenitore PH neutro; scansione digitale
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00351984
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome compilatore	Ballarin E.//Resini D.
FUR - Funzionario responsabile	Costanzo G.